



**IST. TEC. COMM. G. E LICEO SCIENTIFICO  
"LEONARDO DA VINCI"**

C.F. 90044450634

VIA FILIPPO TURATI TEL. 081/5285380 - FAX 081 5281440

POGGIOMARINO

E-mail: [nais019006@istruzione.it](mailto:nais019006@istruzione.it)–

PEC: [nais019006@pec.istruzione.it](mailto:nais019006@pec.istruzione.it) Web: [http://](http://www.isisleonardodavincipoggiomarino.gov.it)

[www.isisleonardodavincipoggiomarino.gov.it](http://www.isisleonardodavincipoggiomarino.gov.it)

IST. TEC. COMM. G. – LICEO  
SCIENTIFICO STATALE  
"LEONARDO DA VINCI"  
POGGIOMARINO (NA)  
Prot. 0005138 del 23/10/2019  
01-01 (Uscita)

Ai DOCENTI  
AI PERSONALE ATA  
AI DSGA  
Ai COORDINATORI DI CLASSE  
ALLE RSU  
ALL'ALBO

Oggetto: Disposizioni accoglienza vigilanza e sorveglianza alunni.

**Titolo I – Organi e soggetti tenuti alla regolazione e alla realizzazione della vigilanza degli alunni.**

**Punto 1** La vigilanza non è compresa tra gli obblighi che gravano sul Dirigente Scolastico. Non esercitando, infatti, attività di insegnamento, la sua responsabilità non rientra in quella configurata dall'art. 2048 del Codice Civile in tema di responsabilità di precettore. La giurisprudenza ha evidenziato che la responsabilità del D.S è inquadrata nella previsione dell'art. 2043 c.c. per danni dovuti a deficienza organizzativa e dell'art. 2051 c.c. per danni causati da cose in custodia. Per tale motivo il Dirigente Scolastico predispone il modello organizzativo in cui si evidenzia l'attività di vigilanza garantita agli alunni per la durata della loro permanenza nell'edificio scolastico e nelle attività svolte all'esterno e nel percorso per raggiungerlo.

**Punto 2** (art. 29 del CCNL 2016/2018) "Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti, sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni" ( ore 8,00 suona la prima campanella e i docenti accolgono gli studenti in classe per iniziare la lezione alle ore 8,05). **Punto 3** Collaboratori scolastici: il personale ATA non rientra nel novero dei "precettori". Nel profilo professionale i collaboratori scolastici rientrano espressamente, tuttavia, anche compiti di vigilanza sugli alunni. Il contratto attribuisce al collaboratore scolastico" ... compiti di accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, compresa l'ordinaria vigilanza di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con docenti (tabella A CCNL 2006/2009).

**Titolo II Misure organizzative per l'accoglienza, la sorveglianza e la vigilanza- compiti e responsabilità dei collaboratori scolastici.** La responsabilità dell'accoglienza e della sorveglianza assegnata ai collaboratori scolastici assegnati alla sede/reparto o in servizio temporaneo nella sede per attività di sostituzione di collega assente sussiste nei periodi temporali e negli ambienti sotto indicati.

**a) All'ingresso al mattino**

L'obbligo di sorveglianza inizia dall'accesso di ciascun alunno all'area di pertinenza della scuola fino all'ingresso in aula segnalato dalla prima campana (5 ' prima dell'inizio delle lezioni).

Dopo l'ingresso in aula degli alunni, segnalato dalla seconda campana, portoni e cancelli vanno chiusi alle ore 8,15 e gli alunni ritardatari vanno accolti nelle modalità già espresse nel Regolamento di Istituto. Alle ore 8,20 deve essere chiuso anche il cancello pedonale il cui accesso è consentito alle persone che dichiarano generalità e motivazione della richiesta di accesso (uso del citofono).

I genitori che esprimono particolari necessità (materiali, documenti, autorizzazioni, permessi) sono autorizzati ad accedere solonell area di ingresso al portone principale e rivolgersi al collaboratore scolastico presente. I genitori non possono contattare e comunicare con i docenti nelle ore di

lezione, né possono accedere ai locali scolastici.

Per altre attività o appuntamenti, gli adulti vanno indirizzati all'ingresso uffici.

#### b) Durante lezioni

Per tutta la durata delle lezioni i collaboratori scolastici dovranno garantire continuità di sorveglianza. In ogni caso l'eventuale necessità di lasciare il piano è giustificata solo da esigenze fisiologiche (accesso ai servizi), esigenze organizzative interne (rispondere al telefono, citofono, asciugare e/o igienizzare i servizi dopo la ricreazione) o altre esigenze straordinarie (primo soccorso, pulizia straordinaria, assistenza ai disabili).

Si richiamano di seguito alcuni momenti più delicati che richiedono particolare attenzione alla sorveglianza degli alunni; i collaboratori scolastici o relativamente al cambio dell'ora stazioneranno sulla porta dell'aula ove sono presenti situazioni di maggiore criticità segnalate dai docenti interessati in attesa del docente di turno. In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori sono tenuti a vigilare sugli alunni, dando, intanto, avviso all'ufficio di segreteria per i successivi provvedimenti.

- Relativamente alle classi scoperte collaboreranno con attività di sorveglianza degli alunni, collocandosi alla porta di accesso all'aula senza perdere di vista, il corridoio e, ove possibile, il piano;
- presteranno attenzione ai movimenti nei corridoi e signaleranno problematiche disciplinari ai docenti delle classi rispettive e/o all'ufficio di dirigenza (segnalazione per iscritto direttamente o attraverso l'addetto al servizio di prevenzione e protezione).

#### c) Al termine delle lezioni

La sorveglianza è prestata in collaborazione con i docenti in servizio all'ultima ora fino all'uscita delle aree di pertinenza della scuola.

### **Titolo III Misure organizzative per accoglienza, sorveglianza e vigilanza-compiti e responsabilità dei docenti.**

#### a) Ingresso al mattino

I docenti sono responsabili degli alunni loro affidati da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

#### b) Inizio lezioni classi scoperte

In caso di assenza di un docente, comunicata in segreteria, i collaboratori del DS provvederanno:

- alla copertura delle classi, secondo i criteri stabiliti per la sostituzione, con personale interno;
- in mancanza di docenti interni per la sostituzione, alla copertura delle classi per la vigilanza-sorveglianza ricorrendo ai docenti delle classi più vicine alla classe scoperta, all'aiuto del collaboratore scolastico addetto al piano e, se necessario alla divisione della classe in piccoli gruppi ripartiti tra più classi;

#### c) Inizio lezioni-classi scoperte

in caso di momentanea assenza del docente e per un lasso di tempo breve ( necessità fisiologiche, ragioni di salute improvvise) va garantita la vigilanza della classe ricorrendo al collaboratore scolastico. Le lezioni non possono essere interrotte per adempiere ad altre occupazioni (telefonate, caffè, fotocopie, preparazione materiali, compiti funzioni strumentali, colloqui in segreteria o con i genitori) non riconducibili a ragioni di urgenza (infortuni o segnalazioni di sicurezza).

#### d) Durante le lezioni cambio dell'ora

E' necessario che venga prestato particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione:

#### il cambio deve avvenire celermente

per favorire il cambio di turno tra i docenti, per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2<sup>a</sup> ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio di aula del docente.

#### e) Durante le lezioni - temporanea assenza del collaboratore scolastico

I docenti sono tenuti ad accertare la presenza del collaboratore al piano prima di autorizzare un unico alunno per volta per accedere ai servizi. In caso di assenza temporanea, il docente non deve autorizzare uscite di alunni, fatti salvi i casi urgenti nei quali il docente si posizionerà sull'uscio e sorveglierà anche il corridoio.

Va, pertanto, limitata l'uscita degli alunni per fruire dei servizi, ma soprattutto di far svolgere

attività non rientranti nell'attività didattica(fare fotocopie, portare registri e libri, prendere sussidi e materiali, portare cibi e bevande) perché i docenti sono tenuti a preparare i materiali prima dell'inizio delle lezioni.

f) Rilevazioni problemi disicurezza

In presenza di situazione di rischio e di pericolo i docenti sono tenuti:

- ad adattare misure di prevenzione e protezione dettate dal buon senso, dall'esperienza e delle comuni regole per la sicurezza per prevenire infortuni o fatti spiacevoli a danno degli alunni, personale, strutture etc.

g) Alunni con problemicomportamentali

i docenti dovranno segnalare formalmente la violazione degli obblighi di comportamento per l'attivazione delle procedura disciplinari. A tal fine tutti sono inviati a prendere visione del Regolamento di disciplina e delle procedure indicate.

h) Gestione infortuni e misure in caso di piccoli incidenti

La segnalazione di infortuni deve essere effettuate per iscritto al Dirigente il giorno stesso, o al massimo il giorno successivo (per motivate esigenze improrogabili), da parte dell'insegnante che al momento dell'incidente aveva la responsabilità della classe utilizzando il modulo infortuni a disposizione in segreteria.

Nel caso di infortunio nell'area di pertinenza nella scuola prima o dopo le lezioni la comunicazione dell'infortunio dovrà essere effettuato dal collaboratore scolastico in servizio al momento.

Bisogna attivare immediatamente le misure di primo soccorso necessarie e congiuntamente attivare le procedure di pronto soccorso (118).Contattare e informare tempestivamente i genitori.

i) Al Termine delle lezioni Disposizione per uscita differenziata per piani escale.

Nell'ottica della tutela dell'incolumità di tutti è necessario regolamentare l'uscita delle classi e delle auto dagli unici cancelli dell'istituto.

Pertanto a partire da Lunedì 28 ottobre 2019 le classi osserveranno i seguenti orari:

		IV ora	V ora	VI ora
piano terra	ore	11,55	12,55	14,00
primo piano	ore	11,55	12,55	14,00
Piano	ore	12,00	13,00	14,00

s e c o n d o

I due cancelli vanno utilizzati distintamente per pedoni e auto:

cancello a sinistra  
AUTO

cancello a destra  
PEDONI

N.B. Il punto di vista è riferito rispetto all'uscita dalla scuola.

I docenti favoriscono l'uscita degli studenti, con un'attesa paziente di qualche minuto, sia con mini auto sia con motocicli.

La necessità di richiamare a tutti le misure organizzative adottate negli anni, risponde all'esigenza di informare il personale tutto compreso il nuovo arrivato a ricordare a tutti il senso di responsabilità per il miglioramento del servizio da svolgere nella tutela di tutti, adulti e minori.

La presente disposizione resterà valida in via permanente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Olimpia M.T.Savarese  
Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3c 2 D.L.gs n. 39/1993